



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso	Scienze agrarie e ambientali(<i>IdSua:1510705</i>)
Classe	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Nome inglese	Agricultural and Environmental Science
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dafne.unitus.it/web/index.asp
Tasse	http://www3.unitus.it/index.php?option=com_content&view=article&id=936
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BIONDI Paolo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze e tecnologie per l'agricoltura, le foreste, la natura e l'energia

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BASIRICO'	Loredana	AGR/18	RD	1	Caratterizzante
2.	BIASI	Rita	AGR/03	PA	1	Caratterizzante
3.	CAMPIGLIA	Enio	AGR/02	PA	1	Caratterizzante
4.	CARBONE	Anna	AGR/01	PA	1	Caratterizzante
5.	COLETTA	Attilio	AGR/01	RU	1	Caratterizzante
6.	COLLA	Giuseppe	AGR/04	RU	1	Caratterizzante
7.	DONO	Gabriele	AGR/01	PA	1	Caratterizzante
8.	LACETERA	Nicola	AGR/19	PO	1	Caratterizzante
9.	MANCINELLI	Roberto	AGR/02	RU	1	Caratterizzante
10.	MORERA	Patrizia	AGR/19	RU	1	Caratterizzante

11.	RONCHI	Bruno	AGR/18	PO	1	Caratterizzante
12.	VARVARO	Leonardo	AGR/12	PO	1	Caratterizzante
Rappresentanti Studenti			SILVI Stefano stefano_1992@msn.com 3202118246 NAPOLEONI Paolo g.napoleoni@yahoo.it 3384179880			
Gruppo di gestione AQ			Paolo BIONDI Enio CAMPIGLIA Raffaele CASA Pierpaolo DANIELI Donato FERRUCCI Claudia MENGHINI Stefano SILVI Paolo NAPOLEONI			
Tutor			Paolo BIONDI Rita BIASI Enio CAMPIGLIA Anna CARBONE Raffaele CASA Roberta BERNINI Attilio COLETTA Giuseppe COLLA Renato D'OVIDIO Manuela FREDIANI Nicola LACETERA Alvaro MARUCCI Patrizia MORERA Andrea PETROSELLI Gabriele DONO Irene FICULLE			

Il Corso di Studio in breve

SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI

(Classe L-25; D.M.17/2010)

Il corso di laurea permette di acquisire conoscenze e competenze nella gestione delle produzioni vegetali e animali con particolare riguardo ad un approccio sistemico nelle relazioni tra esigenze biologiche, risorse, mezzi tecnici, sostenibilità ambientale. Il laureato possiede conoscenze e competenze nella gestione tecnico-economica delle imprese con particolare riferimento alle problematiche dei mercati agro-alimentari, alla salvaguardia dell'ambiente e del territorio, alla valutazione dei rischi e stima dei beni.

Il laureato acquisisce una approfondita conoscenza delle realtà produttive con particolare riferimento alle produzioni di campo, ai principali allevamenti zootecnici e alle prime trasformazioni delle produzioni. Il laureato è in grado di operare professionalmente nella attività di gestione, divulgazione e assistenza tecnica qualificata nel settore agro-industriale, agrituristico e del marketing. Il corso di laurea è strutturato in due curriculum Scienze Agrarie e Ambientali e Biotecnologie Agrarie, con cinque insegnamenti specifici. Il curriculum Scienze Agrarie e Ambientali prevede tre diversi profili apicali: profilo Scienze agrarie e ambientali, profilo Zootecnico e profilo Territorio, Ambiente e Paesaggio con tre insegnamenti di approfondimento specifico. Per chi vuole specializzare ulteriormente la propria preparazione in Scienze Agrarie e Ambientali è prevista la laurea magistrale SAA/LM69. Il curriculum di Biotecnologie Agrarie ovviamente non prepara alla professione di Biotecnologico agrario, ma alla conoscenza dei principi di base delle biotecnologie agrarie, vegetali ed animali, e il laureato sarà in grado di affrontare criticamente le principali

problematiche relative alle applicazioni biotecnologiche in campo agrario. Il curriculum risulta anche propedeutico e promozionale alla scelta della laurea magistrale specifica in classe LM7.

Al termine degli studi il laureato conosce tutti gli aspetti utili ad esercitare con successo la professione di Agronomo Junior.

Il Corso di Laurea $\tilde{\pi}$ ad accesso non programmato. Allo scopo di accertare il livello di preparazione di base sono svolti test di ingresso prettamente di matematica e logica matematica, in via di una ridefinizione $\tilde{\pi}^1$ appropriata per il settore delle scienze agrarie. Per questo il test non ha carattere selettivo e sono disponibili dei corsi di supporto di Matematica e Chimica per colmare le eventuali lacune di preparazione, soprattutto di Matematica.

All'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione agli anni successivi gli studenti possono optare tra impegno a tempo pieno o a tempo parziale secondo quanto disposto dall'art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento studenti a tempo parziale.

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di un elaborato scritto su una o $\tilde{\pi}^1$ tematiche affrontate nel percorso didattico e con un impegno complessivo di 5 CFU.

L'Offerta formativa 2014-2015 del Dipartimento, in particolare quella del CdS SAA/L25, sar $\tilde{\pi}$ resa disponibile sul portale del Dipartimento ad <http://www.dafne.unitus.it/web/index.asp>, con presenza di un ulteriore link per l'ordinamento. Le stesse informazioni sono reperibili sulla Guida dello studente 2014-2015, che verr $\tilde{\pi}$ stampata, presumibilmente come sempre, entro luglio 2014.

Descrizione link: Regolamento didattico del CdS

Link inserito: <http://www.dafne.unitus.it/web/interna.asp?idPag=8091>



▶ QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Le esigenze formative e le aspettative delle Parti interessate (docenti, studenti, famiglie, mondo del lavoro e delle professioni) alcune sono implicite (in particolare sostenibilità e adeguatezza del CdS, durata effettiva pari alla durata legale del CdS) ed altre sono state esplicitate mediante il confronto e la discussione tra i docenti interessati nel CCS e mediante la consultazione con il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

Nel 2008 sono stati effettuati a cura dell'allora Facoltà di Agraria due incontri con le Parti Interessate (PI) il primo il 21 maggio ed il secondo il 26 settembre.

Nel 2013, il 22 ottobre, a cura del Dipartimento DAFNE è stato effettuato un nuovo incontro con le PI per i corsi di studio del Dipartimento.

In tutte e tre le consultazioni effettuate notevole importanza è stata data ai rappresentanti dell'Ordine degli Agronomi, visti gli obiettivi formativi del CdS che si richiamano largamente alle competenze previste dall'ordine per l'Agronomo, Junior e Senior. Tali consultazioni con il MdL hanno mostrato una sostanziale convergenza sugli obiettivi formativi e sull'ordinamento del CdS proposto e nelle consultazioni effettuate nel 2008 particolare attenzione è stata dedicata alla realizzazione dei tirocini formativi soprattutto dai rappresentanti dell'Ordine.

Nell'ultima consultazione effettuata nel 2013 i vari rappresentanti del MdL intervenuti sostanzialmente hanno richiesto alcune specializzazioni sui settori di loro pertinenza, ma nel quadro di una forte preparazione generale. Molti rappresentanti dell'ordine hanno anche avanzato critiche alla struttura 3+2 degli attuali ordinamenti universitari, sostenendo per la preparazione dei laureati di agraria è più appropriato un ordinamento quinquennale, con una base di 4 anni a carattere generale ed un anno terminale specialistico, magari diversificato per i diversi settori di attività dei futuri agronomi. Forse il dato più significativo emerso la richiesta di istituzione di una commissione permanente, mondo del lavoro e corsi di studio del Dipartimento, per un più integrato e strutturato rapporto delle due realtà, quello della formazione universitaria e del mondo del lavoro.

Particolare attenzione è data anche alla verifica costante dei progetti formativi di corsi di studio simili nella classe L25, in particolare quelli proposti dalla ex-Facoltà di Agraria di Perugia sia per un confronto sia per la vicinanza, e soprattutto come polo di attrazione verso le matricole di provenienza da Roma, un bacino importante di studenti per ambedue i sistemi formativi.

Alla URL <http://www.dafne.unitus.it/web/interna.asp?idPag=8349> sono disponibili tutti i verbali delle tre consultazioni effettuate: le due del 2008 e l'ultima del 2013.

Descrizione link: Verbali delle consultazioni con il mondo del lavoro

Link inserito: <http://www.dafne.unitus.it/web/interna.asp?idPag=8349>

▶ QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Essenzialmente Agronomo Junior, come previsto dalle competenze professionali dell'Ordine dei Dottori Agronomi, DPR 328/2001

funzione in un contesto di lavoro:

Già il DMCDL 270/2004 indica per la classe L25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali gli Obiettivi Formativi Qualificanti, come conoscenze e competenze ed indica per i laureati della classe le attività professionali da svolgere in diversi ambiti, per quello agrario: con particolare riferimento alla progettazione semplice e all'applicazione di semplici tecnologie per il controllo delle produzioni vegetali ed animali nei loro aspetti quantitativi, qualitativi ed ambientali, alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti, alla gestione delle imprese, alla valutazione e stima di beni fondiari, impianti, mezzi tecnici e prodotti del settore agrario, ai problemi del territorio agrario, con particolare riferimento alla protezione e gestione

economica ed ecologica sostenibile delle risorse dell'ambiente rurale.

Le principali competenze previste dal DPR 328/2001 per la figura professionale dell'Agronomo Junior risultano:

- a) la progettazione di elementi dei sistemi agricoli, agroalimentari, zootecnici, ambientali;
- b) la consulenza nei settori delle produzioni vegetali, animali, delle trasformazioni alimentari, della commercializzazione dei relativi prodotti, della difesa dell'ambiente rurale e naturale, della pianificazione del territorio rurale, del verde pubblico e privato, del paesaggio;
- c) la collaborazione alla progettazione dei sistemi complessi, agricoli, agroalimentari, zootecnici ed ambientali;
- d) le attività estimative relative alle materie di competenza;
- e) le attività catastali, topografiche e cartografiche;
- f) le attività di assistenza tecnica, contabile e fiscale alla produzione di beni e mezzi tecnici agricoli, agroalimentari e della difesa ambientale;
- g) la certificazione di qualità e le analisi delle produzioni vegetali, animali e forestali sia primarie che trasformate, nonché quella ambientale;
- h) le attività di difesa e di recupero dell'ambiente, degli ecosistemi agrari e forestali, la lotta alla desertificazione, nonché la conservazione e valorizzazione della biodiversità vegetale, animale e dei microrganismi.

A tali competenze si associano i vari insegnamenti presenti nel CdS, con ulteriori attività di sintesi presenti nel tirocinio e nella prova finale.

competenze associate alla funzione:

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)

Zootecnici - (3.2.2.2.0)⁴

Il corso permette anche l'iscrizione, previa verifica, alle lauree magistrali in particolare la LM-69 Scienze agrarie e ambientali.

sbocchi professionali:

Tutti gli sbocchi occupazionali pubblici e privati inerenti alle attività agricole in senso lato.

Una notevole quota dei laureati opta anche per l'iscrizione alla laurea magistrale SAA/LM.

Dall'indagine ALMALAUREA (2012) sugli occupati, circa il 67% dei laureati di Viterbo si iscrive alla specialistica (magistrale) e una quota del 22% lavora ed è iscritto alla specialistica. Chi lavora e non è iscritto alla specialistica un 19%. Da considerare in più che un 4% è iscritto ad un altro corso di I livello.

Il tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro) è del 40,7%, ma sale al 94,4% per i laureati magistrali a tre anni dalla laurea (dati ALMALAUREA, 2012)

Dall'indagine ALMALAUREA (2013) sugli occupati, circa l'81% dei laureati di Viterbo si iscrive alla specialistica (magistrale) e una quota del 22% lavora ed è iscritto alla specialistica. Chi lavora e non è iscritto alla specialistica un 17%.

Il tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro) nell'indagine 2013 è del 39%, ma sale notevolmente per i laureati magistrali a tre anni dalla laurea (dati ALMALAUREA, 2013)



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)
2. Zootecnici - (3.2.2.2.0)



QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per accedere al corso di studio, occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio

conseguito all'estero e riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente.

Allo scopo di accertare il livello di preparazione di base Ã svolto un test di accesso essenzialmente su domande di matematica, in comune con gli altri corsi di studio "scientifici" di Ateneo. Il test di per sÃ non Ã soddisfacente per i candidati di "agraria" ed inizialmente si chiedeva un test essenzialmente di cultura generale (come avviene in parte anche per i test di ammissione a Medicina) che Ã stato realizzato in un AA lontano, ma poi abbandonato per volontÃ dell'ultimo preside di FacoltÃ. Sulle problematiche ed i risultati del test di accesso, si puÃ consultare il Riesame (<http://www.dafne.unitus.it/web/interna.asp?idPag=8091>) che propone specifiche azioni migliorative.

Proprio per questo il test non ha alcun carattere selettivo e viene consigliato agli studenti che presentano la non-sufficienza al test di Matematica di seguire i corsi di supporto in Matematica (e in subordine Chimica) che il dipartimento mette a disposizione ogni anno e che si tengono durante lo svolgimento delle lezioni previste al I semestre. Gli studenti che superano il corso di supporto Matematica sono poi facilitati nel superamento del corso di Matematica obbligatorio.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di Scienze Agrarie e Ambientali Ã l'ultima versione dei CdS Scienze Agrarie e poi Scienze e Tecnologie Agrarie che sono tradizionalmente, insieme a quello di Scienze Forestali e Ambientali, i pilastri storici delle ex-FacoltÃ di Agraria fornendo allo studente una preparazione specifica:

- sulle produzioni e protezione delle colture
- sui principali allevamenti zootecnici
- sulle prime trasformazioni dei prodotti agricoli
- sulla economia agraria, estimo rurale, mercato e commercializzazione dei prodotti agricoli
- sulle principali tecnologie impiegate
- elementi di Biotecnologie agrarie (vegetali ed animali), per il solo curriculum Biotecnologie Agrarie.

Il corso si articola in due curriculum che si differenziano per 30 CFU: Scienze Agrarie e Ambientali (SAA) e Biotecnologie Agrarie. Nel curriculum SAA sono previsti tre profili apicali da 18 CFU: Agrario-ambientale, Zootecnico, Territorio, ambiente e paesaggio con tre insegnamenti specifici. Per chi vuole specializzare ulteriormente la propria preparazione in Scienze Agrarie e Ambientali Ã prevista la laurea magistrale SAA/LM69. Il curriculum di Biotecnologie Agrarie ovviamente non prepara alla professione di Biotecnologo agrario, ma alla conoscenza dei principi di base delle biotecnologie agrarie, vegetali ed animali, e il laureato Ã messo in grado di affrontare criticamente le principali problematiche relative alle applicazioni biotecnologiche in campo agrario. Il curriculum risulta anche propedeutico e promozionale alla scelta della laurea magistrale specifica in classe LM7.

Gli obiettivi formativi specifici del corso sono essenzialmente:

- conoscenza delle materie di base (matematica, fisica, chimica, botanica, genetica, fisiologia vegetale), orientate anche agli aspetti applicativi;
- conoscenze e competenze nella gestione delle produzioni vegetali e animali e sulla prima trasformazione dei prodotti (agronomia, ecologia agraria, coltivazioni erbacee, arboree, ortofloricole, chimica del suolo, entomologia e patologia vegetale, zootecnia, industrie agrarie);
- conoscenze e competenze nella gestione tecnico-economica delle imprese e nella commercializzazione dei prodotti (economia agraria e dei mercati, estimo, costruzioni rurali, idraulica e meccanizzazione agricola, industrie agrarie);
- conoscenza dei principi di Biotecnologie agrarie, nel curriculum Biotecnologie Agrarie (elementi di biochimica e biologia molecolare, biotecnologie genetiche, biotecnologie per il miglioramento delle piante agrarie, scienza e tecnica delle colture in vitro, biotecnologie animali)
- conoscenza di una lingua europea (inglese);
- conoscenza delle realtÃ produttive (esercitazioni, seminari, tirocinio);
- possesso degli strumenti cognitivi di base per la risoluzione dei problemi professionali specifici in un approccio multidisciplinare e l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze (tirocinio, prova finale).

Il percorso formativo nei tre anni si articola su insegnamenti prima di base e poi via via piÃ specialistici in modo che lo studente gradualmente amplii le proprie conoscenze e sviluppi capacitÃ di elaborazione e soluzione dei problemi anche mediante tirocini e

la preparazione della prova finale.

In particolare il percorso di formativo si articola su tre livelli:

- a) formazione di base prevalentemente fisico-matematica, chimico-biologica e genetica (con gli insegnamenti di matematica, elementi di fisica, chimica generale e organica, genetica agraria, botanica agraria, fisiologia vegetale, biologia anatomia e fisiologia animale);
- b) formazione specifica nell'area della agronomia, delle produzioni vegetali e animali e della difesa (con gli insegnamenti ecologia agraria, chimica del suolo, agronomia, colture erbacee, colture arree, orticoltura e floricoltura, biologia e allevamento degli animali domestici, nutrizione ed alimentazione animale, benessere e salute animale e impatto ambientale degli allevamenti, entomologia agraria e patologia vegetale);
- c) formazione specifica nell'area economica-estimativa e delle tecnologie agrarie (con gli insegnamenti di istituzioni di economia agro-alimentare, economia dell'azienda agraria e dei mercati, di meccanica e idraulica agraria, costruzioni rurali e topografia, industrie agrarie, estimo rurale)
- d) formazione specifica per il curriculum Biotecnologie Agrarie nell'area delle biotecnologie (con gli insegnamenti di Principi di biotecnologie vegetali, Elementi di Biochimica e Biologia Molecolare, Biotecnologie genetiche, Biotecnologie per il miglioramento delle piante agrarie, Scienza e tecnica delle colture in vitro, Biotecnologie animali).

Un congruo numero di crediti \hat{A} lasciato alle attivit \hat{A} formative a scelta, al tirocinio e alla prova finale, oltre che alla conoscenza della lingua inglese.

Le modalit \hat{A} e gli strumenti didattici con cui gli obiettivi formativi sono conseguiti sono lezioni frontali ed esercitazioni in aula, attivit \hat{A} di laboratorio e pratiche, visite tecniche presso specifiche realt \hat{A} produttive o professionali, seminari, verifiche di apprendimento, discussione di casi concreti o di singoli lavori progettuali o di sperimentazione demandati a singoli o gruppi di studenti.

Le verifiche di apprendimento possono risultare in prove scritte e/o orali con la presentazione e discussione eventuale di un elaborato. A cura del docente sono valutati il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso e certificato con il voto il grado di preparazione individuale raggiunto.

▶ QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacit \hat{A} di applicare conoscenza e comprensione

1. Area della Formazione di base

Conoscenza e comprensione

Il laureato conoscer \hat{A} per le materie di base quanto necessario ad affrontare gli insegnamenti professionalizzanti, in particolare:

- per matematica ed elementi di fisica, conoscer \hat{A} le nozioni di algebra, geometria ed analisi matematica necessarie per la comprensione di molti insegnamenti; conoscer \hat{A} anche in termini semplici la meccanica del punto e dei sistemi e i principi generali della termodinamica;
- per chimica, apprender \hat{A} conoscenze di base sulla nomenclatura, sulle propriet \hat{A} chimico-fisiche e sulla reattivit \hat{A} dei composti inorganici e organici, propedeutiche per lo studio di molte altre materie;
- per botanica acquisir \hat{A} le conoscenze relative alla struttura, alla molteplicit \hat{A} e alla diversit \hat{A} dei sistemi vegetali;
- per fisiologia vegetale e principi di biotecnologie agrarie, acquisir \hat{A} la conoscenza dei processi fisiologici della pianta e le basi teoriche e pratiche dei principali approcci biotecnologici utilizzati sia per la comprensione dei meccanismi fisiologici che la pianta mette in atto durante il normale ciclo di sviluppo e in condizioni ambientali avverse che per il miglioramento genetico delle piante di interesse agrario;
- per genetica, comprender \hat{A} la natura, le modificazioni, il funzionamento e la trasmissione dell'informazione genetica negli organismi viventi, con particolare riferimento alle specie di interesse agrario. Conoscer \hat{A} i fattori che determinano la variabilit \hat{A} degli organismi e i principi di base della sua utilizzazione ai fini del miglioramento genetico;
- per lingua inglese sar \hat{A} in grado di utilizzarla efficacemente in forma scritta e orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato saprà applicare modelli matematici semplici relativi agli aspetti produttivi e analizzare ed elaborare in maniera corretta dati numerici e sperimentali. Saprà applicare o richiedere analisi chimiche inerenti il sistema agrario e applicare la coltura chimica acquisita nel campo delle produzioni agricole e nella trasformazione dei prodotti. Saprà riconoscere le specie vegetali, i meccanismi fisiologici di sviluppo delle piante e i principi genetici e biotecnologici per il loro miglioramento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Genetica agraria [url](#)

Fisiologia e principi di biotecnologie vegetali [url](#)

Botanica agraria [url](#)

Chimica organica ed elementi di chimica generale [url](#)

Matematica ed elementi di fisica [url](#)

2. Area delle produzioni vegetali e animali (con i tre profili apicali per il curriculum Scienze agrarie ambientali)

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle realtà produttive con particolare riferimento alle produzioni di campo e ai principali allevamenti zootecnici. Conoscenze nella gestione delle produzioni vegetali e animali con particolare riguardo ad un approccio sistemico nelle relazioni tra esigenze biologiche, risorse, mezzi tecnici, sostenibilità ambientale. Il laureato conoscerà le componenti dell'agro-ecosistema e i fattori che condizionano le produzioni agrarie e le tecniche gestionali necessarie per la conservazione della fertilità del suolo e dell'ambiente e per garantire salute, benessere ed efficienza produttiva e riproduttiva degli animali allevati. Il laureato conoscerà gli itinerari tecnici delle principali colture agricole e delle specie principali di interesse zootecnico saprà effettuare le scelte operative più opportune in relazione ai sistemi colturali ed al territorio nel quale le specie coltivate o gli allevamenti animali si inseriscono. Potrà conoscere in relazione all'attività di tirocinio, realtà produttive agricole o di prima trasformazione dei prodotti che insieme all'elaborato finale gli forniranno un quadro di sintesi e di applicazione delle conoscenze maturate nel corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di comprendere i meccanismi per la gestione delle colture e degli allevamenti in modo da orientarsi in maniera autonoma nel mondo produttivo e sarà in grado di progettare elementi dei sistemi agricoli, agroalimentari, zootecnici, ambientali. Potrà esplicitare attività di consulenza nei settori delle produzioni vegetali, animali e della difesa dell'ambiente rurale e naturale. Sarà in grado di applicare tutte le moderne tecniche di agricoltura sostenibile in maniera responsabile e scientificamente fondata.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Biologia e allevamento degli animali domestici [url](#)

Zootecnia speciale: tecnologie per l'allevamento [url](#)

Chimica del suolo [url](#)

Agronomia [url](#)

Benessere e salute animale e impatto ambientale degli allevamenti [url](#)

Coltivazioni arboree [url](#)

Coltivazioni erbacee [url](#)

Ecologia agraria [url](#)

Orticoltura e floricoltura [url](#)

Protezione delle colture [url](#)

3. Area Tecnico-economica (con i tre profili apicali per il curriculum Scienze agrarie ambientali)

Conoscenza e comprensione

Nel campo dell'ingegneria agraria il laureato conoscerà le nozioni base sull'idraulica applicata ai sistemi agrario e forestale, sull'idrologia tecnica e sulla sistemazione dei bacini idrografici; conoscerà gli aspetti costruttivi e funzionali delle trattrici, in particolar modo i problemi di locomozione in terreno agrario e il loro impiego in sicurezza; acquisirà la completa padronanza dei criteri di progettazione degli edifici rurali e degli impianti tecnici per l'agricoltura; comprenderà i metodi del rilievo planimetrico ed altimetrico per la rappresentazione del territorio. Potrà conoscere gli elementi di base per la pianificazione rurale e l'architettura del paesaggio.

Nel campo economico-estimativo lo studente comprenderà i concetti di base della teoria economica e i meccanismi di funzionamento dei mercati. Imparerà a conoscere e comparare le principali forme di mercato e ad analizzare il Ruolo dello Stato e le politiche di intervento.

Saprà valutare i risultati economici dell'azienda e dell'impresa agraria e saprà determinare il compenso e la remunerazione spettante ai fattori produttivi conferiti dall'imprenditore.

Conoscerà il quadro in cui vengono condotte le scelte aziendali. Saprà applicare la teoria del valore ai beni privati, sviluppando le metodologie estimative tradizionali al riguardo; acquisirà conoscenza operativa dei principali strumenti peritali per la stima di danni, indennizzi, servitù¹, successioni ereditarie, ecc.; avrà nozioni informative sui contenuti, le finalità e le prassi relative al Catasto terreni. Nell'ambito delle industrie agrarie il laureato conoscerà e comprenderà le principali trasformazioni delle produzioni agricole: uva, olive, latte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato avrà competenze nella gestione tecnico-economica delle imprese con particolare riferimento ad un approccio di filiera delle produzioni fino al consumatore finale, alla economicità e qualità delle produzioni, alle problematiche dei mercati agro-alimentari, alla salvaguardia dell'ambiente e del territorio, alla valutazione dei rischi e stima dei beni. Potrà esplicitare le attività estimative relative al mondo agricolo, le attività catastali, topografiche e cartografiche, le attività di assistenza tecnica, contabile e fiscale alla produzione di beni e mezzi tecnici agricoli, agroalimentari e della difesa ambientale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Fondamenti di Economia agraria [url](#)

Idraulica e meccanica agraria [url](#)

Costruzioni rurali e topografia [url](#)

Economia dell'azienda agraria e dei mercati [url](#)

Estimo rurale [url](#)

Industrie agrarie [url](#)

4. Area Biotecnologica (curriculum Biotecnologie agrarie)

Conoscenza e comprensione

Il laureato acquisirà le conoscenze necessarie per la comprensione dei principi alla base delle tecnologie avanzate applicabili al miglioramento genetico animale e vegetale, nonché alla comprensione dei processi biologici che avvengono negli organismi di interesse agrario. Inoltre il laureato sarà in grado di affrontare criticamente le principali problematiche relative alle applicazioni biotecnologiche in campo agrario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato di questo curriculum avrà specifiche competenze nei settori delle produzioni vegetali ed animali, con particolare riferimento all'impiego corretto delle principali biotecnologie nel rispetto della biosicurezza e degli aspetti bioetici. Avrà competenze sull'impiego integrato di tecnologie biologiche e potrà intraprendere o collaborare ad attività di laboratorio per migliorare con tecniche innovative la produzione qualitativa e quantitativa degli organismi di interesse agrario, tenendo conto delle condizioni ambientali e culturali e considerando l'utilizzo del prodotto per fini alimentari o industriali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Fisiologia e principi di biotecnologie vegetali [url](#)

Biotecnologie delle produzioni vegetali [url](#)

Scienza e tecnica delle colture in vitro [url](#)

Elementi di biochimica e biologia molecolare [url](#)

Biotecnologie animali [url](#)

5. Area della Crescita culturale ed umana. Tutti gli insegnamenti impartiti, piÃ¹ lingua inglese, laboratorio di Energia e Ambiente o GIS, tirocinio e prova finale.

Conoscenza e comprensione

L'UniversitÃ ed in particolare il CdS assumono un aspetto di scuola di vita per il diplomato che entra come matricola ed esce come laureato. La realtÃ universitaria Ã una palestra, un allenamento costante ad affrontare e superare le piccole/grandi battaglie della vita: gli orari delle lezioni, le prove di esame, i professori umani/disumani che ti parlano in classe o ti interrogano agli esami, il mondo universitario con le sue faune che si inserisce nel piÃ¹ complesso scenario della vita familiare e sociale. Alla fine, quando si supera l'esame di laurea, con l'alloro sulla fronte, ci si accorge che una fase della vita Ã superata: come un veterano o un sopravvissuto si possiedono tante cicatrici ma con capacitÃ fino ad allora sconosciute di superare ostacoli e barriere, con tante nozioni inutili nella testa e poche utili ma queste sÃ fondamentali: migliore conoscenza di sÃ, capacitÃ di lavorare, di sacrificarsi, di darsi degli obiettivi e di raggiungerli.

CapacitÃ di applicare conoscenza e comprensione

Si puÃ² affrontare la battaglia dell'esistenza un po' piÃ¹ allenati e attrezzati: si sa di non sapere, ma piÃ¹ preparati a ricominciare da capo, piÃ¹ pronti a rialzarsi dopo una caduta. Come si Ã stati capaci di raggiungere la laurea, si puÃ² incominciare a lottare per altri obiettivi piÃ¹ impegnativi: il lavoro che non c'Ã, ma un po' di piÃ¹ nel settore dell'agricoltura e un po' di piÃ¹ ancora con la laurea magistrale (SAA/LM69). Autonomia di giudizio, capacitÃ di analisi e di critica, rapportarsi con sÃ e gli altri, autogestione, gestione degli altri (vedi professori), sono bagagli importanti che il corso universitario offre a chi sa viverlo ed attraversarlo senza perdersi. Si Ã un po' piÃ¹ capaci di applicare conoscenza e comprensione, non solo quelle della formazione tecnico-scientifica, ma anche quelle provenienti dal vissuto personale. "La conoscenza apre la mente/Una mente aperta porta ad un cuore aperto/L'apertura del cuore porta alla giustizia/La giustizia Ã un'espressione del divino..."

Le conoscenze e capacitÃ sono conseguite e verificate nelle seguenti attivitÃ formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Biologia e allevamento degli animali domestici [url](#)

Biologia animale e zootecnia generale [url](#)

Zootecnia speciale: tecnologie per l'allevamento [url](#)

Fondamenti di Economia agraria [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

Genetica agraria [url](#)

Fisiologia e principi di biotecnologie vegetali [url](#)

Botanica agraria [url](#)

Chimica organica ed elementi di chimica generale [url](#)

Matematica ed elementi di fisica [url](#)

Idraulica e meccanica agraria [url](#)

Biotecnologie delle produzioni vegetali [url](#)

Chimica del suolo [url](#)

Agronomia [url](#)

Benessere e salute animale e impatto ambientale degli allevamenti [url](#)

biotecnologie per il miglioramento delle piante agrarie [url](#)


biotecnologie genetiche [url](#)

Coltivazioni arboree [url](#)

Coltivazioni erbacee [url](#)

Costruzioni rurali e topografia [url](#)

Ecologia agraria [url](#)
 meccanica agraria [url](#)
 gestione delle risorse idriche nei sistemi agroforestali [url](#)
 Laboratorio di Architettura del paesaggio [url](#)
 Laboratorio di pianificazione territoriale [url](#)
 Nutrizione e alimentazione animale [url](#)
 Orticoltura e floricoltura [url](#)
 Scienza e tecnica delle colture in vitro [url](#)
 Elementi di biochimica e biologia molecolare [url](#)
 Protezione delle colture [url](#)
 Laboratorio energia e ambiente [url](#)
 Biotecnologie animali [url](#)
 Economia dell'azienda agraria e dei mercati [url](#)
 Estimo rurale [url](#)
 Industrie agrarie [url](#)
 Patologia vegetale [url](#)
 Entomologia agraria [url](#)
 Laboratorio GIS [url](#)

 QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Il futuro laureato acquisisce durante il percorso formativo la capacità di raccogliere, interpretare ed elaborare criticamente le informazioni e i dati raccolti, ed è in grado di formulare giudizi autonomi e muoversi responsabilmente nell'attività lavorativa, con la dovuta attenzione ai temi sociali, scientifici o etici presenti.</p> <p>Tale autonomia di giudizio viene sviluppata mediante tutte quelle attività che richiedono allo studente un impegno personale, quali la produzione di elaborati scritti individuali, in singoli insegnamenti o per l'elaborato richiesto per la prova finale, e anche dal confronto di conoscenze e di idee nell'ambito di attività di gruppo interdisciplinari (laboratori, esercitazioni fuori sede). La stessa prova finale esercita lo studente all'autonomia di giudizio: reperimento fonti, utilizzazione delle stesse, sintesi dei dati e delle informazioni acquisite. Essenziale tuttavia che lo spirito critico degli studenti sia incentivato e che la disponibilità degli studenti a questo riguardo sia esplicita. L'autonomia di giudizio non è facilmente esplicitabile senza un terreno fertile, anche per i problemi più strettamente tecnico-scientifici.</p>
Abilità comunicative	<p>I laureati sono in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni relativi alla loro formazione tecnico-scientifica acquisita e sperimentata nel corso delle verifiche di esame. Sono in grado di interagire adeguatamente con interlocutori specialisti e non specialisti e in grado di utilizzare i principali mezzi di comunicazione, anche quelli informatici.</p> <p>L'abilità comunicative sono valutate e misurate nelle prove di esame, negli elaborati scritti eventuali, nella presentazione dell'elaborato finale dinanzi alla Commissione di laurea. L'abilità comunicativa è qualcosa che si esercita nei tre anni di corso di studio ed in una certa misura si estrinseca anche nel voto di laurea. E' questa una capacità che non si insegna esplicitamente nei diversi insegnamenti, ma si impara anche dai docenti in aula nel loro modo di rapportarsi alla materia e dalla rispondenza dei materiali didattici forniti.</p>

Capacità di apprendimento

I laureati sviluppano necessariamente una capacità di apprendimento durante il percorso formativo superando ed acquisendo i CFU previsti dal piano di studio. Sulla base dell'esperienza pregressa la quasi totalità dei laureati del corso di I livello prosegue nella laurea di II livello laureandosi in tempi rapidi e con pochi abbandoni.

Ciò è la prova della capacità di apprendimento che hanno sviluppato quasi come una sorta di allenamento e selezione allo sforzo intellettuale.

La capacità di apprendimento complessiva è misurata dal voto di laurea e la laurea consente di intraprendere con successo gli studi successivi o permette la formazione continua autonoma nei vari settori di attività professionale.

▶ QUADRO A5

Prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo prevede la discussione di un elaborato scritto sul tirocinio svolto o su uno studio teorico, e/o sperimentale, e/o progettuale su uno specifico problema applicativo con dimostrazione di una sufficiente analisi critica e corretta impostazione metodologica. Alla prova finale sono riservati 5 CFU. La votazione della prova finale è espressa in centodecimi con eventuale lode. Alla formazione del voto finale concorrono la carriera studiorum dello studente, la valutazione della qualità dell'elaborato finale e della presentazione dinanzi alla Commissione di laurea. Il Regolamento della Prova Finale è disponibile al link <http://www.dafne.unitus.it/web/interna.asp?idPag=4260>



▶ QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Ordinamento e manifesti dei tre anni di corso per SAA/L25 2014-2015

▶ QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

A conclusione del ciclo di lezioni relativo a ciascun insegnamento gli studenti sono ammessi a sostenere la relativa prova di valutazione del profitto nelle forme preventivamente approvate dal Consiglio del Corso di laurea su proposta del docente titolare ed opportunamente pubblicizzate all'inizio dell'anno accademico.

La prova di esame pu² essere scritta e/o orale ed eventualmente integrata da discussione di altri lavori individuali o di gruppo oggetto di valutazione da parte del docente durante il ciclo delle attivit² didattiche. Tale prova ² finalizzata ad accertare l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi prefissati per la specifica disciplina.

L'esame si svolge nelle forme stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo. Del suo svolgimento viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dai membri della commissione e dallo studente esaminato.

Il voto ² espresso in trentesimi, con eventuale lode. Il superamento dell'esame presuppone il conferimento di un voto non inferiore ai diciotto/trentesimi e comporta l'attribuzione dei corrispondenti crediti formativi universitari.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attivit² formative

<http://www.dafne.unitus.it/web/index.asp>

▶ QUADRO B2.b




Calendario degli esami di profitto






<http://www.dafne.unitus.it/web/index.asp>





▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	AGR/19	Anno di corso 1	Biologia animale e zootecnia generale (<i>modulo di Biologia e allevamento degli animali domestici</i>) link	MORERA PATRIZIA CV	RU	6	48	
2.	BIO/03	Anno di corso 1	Botanica agraria link	FREDIANI MANUELA CV	PA	8	64	
3.	BIO/04	Anno di corso 1	Fisiologia e principi di biotecnologie vegetali link	D'OVIDIO RENATO CV	PO	6	48	
4.	AGR/01	Anno di corso 1	Fondamenti di Economia agraria link	CARBONE ANNA CV	PA	6	48	
5.	AGR/07	Anno di corso 1	Genetica agraria link	CEOLONI CARLA CV	PO	6	48	
6.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	MELCHIORRE SONIA MARIA		6	48	
7.	AGR/19	Anno di corso 1	Zootecnia speciale: tecnologie per l'allevamento (<i>modulo di Biologia e allevamento degli animali domestici</i>) link	LACETERA NICOLA CV	PO	6	48	
8.	AGR/02	Anno di corso 2	Agronomia link	CASA RAFFAELE CV	PA	7	56	
		Anno di	Benessere e salute animale e impatto ambientale degli	LACETERA				

9.	AGR/19	corso 2	allevamenti link	NICOLA CV	PO	6	48	
10.	AGR/13	Anno di corso 2	Chimica del suolo link	ASTOLFI STEFANIA CV	RU	6	48	
11.	AGR/03	Anno di corso 2	Coltivazioni arboree link	BIASI RITA CV	PA	6	48	
12.	AGR/02	Anno di corso 2	Coltivazioni erbacee link	CAMPIGLIA ENIO CV	PA	6	48	
13.	AGR/10	Anno di corso 2	Costruzioni rurali e topografia link	MARUCCI ALVARO CV	PA	8	64	
14.	AGR/02	Anno di corso 2	Ecologia agraria link	MANCINELLI ROBERTO CV	RU	6	48	
15.	BIO/15	Anno di corso 2	Elementi di biochimica e biologia molecolare link	SANTI LUCA CV	PA	6	48	
16.	ICAR/15	Anno di corso 2	Laboratorio di Architettura del paesaggio link	RIPA MARIA NICOLINA CV	PA	6	48	
17.	ICAR/20	Anno di corso 2	Laboratorio di pianificazione territoriale link	LEONE ANTONIO CV	PO	6	48	
18.	AGR/18	Anno di corso 2	Nutrizione e alimentazione animale link	RONCHI BRUNO CV	PO	6	48	
19.	AGR/04	Anno di corso 2	Orticoltura e floricoltura link	COLLA GIUSEPPE CV	RU	6	48	
20.	AGR/03	Anno di corso 2	Scienza e tecnica delle colture in vitro link	RUGINI EDDO CV	PO	6	48	
21.	AGR/07	Anno di corso	biotecnologie genetiche (modulo di Biotecnologie delle	MASCI STEFANIA CV	PA	6	48	

		2	<i>produzioni vegetali</i>) link						
22.	AGR/07	Anno di corso 2	biotecnologie per il miglioramento delle piante agrarie (<i>modulo di Biotecnologie delle produzioni vegetali</i>) link	MAZZUCATO ANDREA CV	PA	6	48		
23.	AGR/08,50120^AGR/09	Anno di corso 2	gestione delle risorse idriche nei sistemi agroforestali (<i>modulo di Idraulica e meccanica agraria</i>) link	PETROSELLI ANDREA CV	RU	6	48		
24.	AGR/08,50120^AGR/09	Anno di corso 2	meccanica agraria (<i>modulo di Idraulica e meccanica agraria</i>) link	BIONDI PAOLO CV	PO	6	48		
25.	AGR/18	Anno di corso 3	Biotecnologie animali link	BASIRICO' LOREDANA CV	RD	6	48		
26.	AGR/01	Anno di corso 3	Economia dell'azienda agraria e dei mercati link	DONO GABRIELE CV	PA	6	48		
27.	AGR/11,50121^AGR/12	Anno di corso 3	Entomologia agraria (<i>modulo di Protezione delle colture</i>) link	GUGLIELMINO ADALGISA CV	PA	6	48		
28.	AGR/01	Anno di corso 3	Estimo rurale link	COLETTA ATTILIO CV	RU	6	48		
29.	AGR/15	Anno di corso 3	Industrie agrarie link	CONTINI MARINA CV	RU	6	48		
30.	AGR/10	Anno di corso 3	Laboratorio GIS link	RECANATESI FABIO CV	RU	3	24		
31.	ING-IND/09	Anno di corso 3	Laboratorio energia e ambiente link	CARLINI MAURIZIO CV	PA	3	24		
32.	AGR/11,50121^AGR/12	Anno di corso 3	Patologia vegetale (<i>modulo di Protezione delle colture</i>) link	VARVARO LEONARDO CV	PO	6	48		



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Ubicazioni aule sul portale DAFNE, colonna centrale in fondo.

Link inserito: <http://www.dafne.unitus.it/web/index.asp>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione delle Aule DAFNE



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione laboratori e aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione sale studio



QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento in ingresso ed in itinere svolte dal DAFNE, dal momento della sua istituzione nel 2011, sono riportate nel file pdf allegato.

Le responsabili dell'orientamento del DAFNE sono:

-Prof.ssa A. CARBONE fino a marzo 2013

-Prof.ssa M. ROMAGNOLI.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

I responsabili dell'orientamento e tutorato in itinere del DAFNE risultano:

Prof.ssa M. ROMAGNOLI

Prof. N. Lacetera

Dott.ssa E. Gitto.

Nel file pdf allegato risultano le attività svolte dalla costituzione del DAFNE.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Per il Tirocinio il DAFNE mette a disposizione circa 80 aziende convenzionate e la stipula di nuove convenzioni con specifiche aziende segnalate anche dagli studenti, avviene in tempi assai rapidi.

Con l'AA 2013-2014 è stato messo a punto uno specifico questionario sul grado di preparazione dei tirocinanti da parte del tutor aziendale.

Le informazioni necessarie per l'espletamento del tirocinio sono reperibili alla pagina del DAFNE:

<http://www.dafne.unitus.it/web/interna.asp?idPag=3438>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'elenco delle destinazioni ERASMUS 2013-2014 per il dipartimento DAFNE è disponibile all'URL

http://tuscia.ilpmanager.it/studenti/docs/all1_1314.pdf con 16 diverse destinazioni europee, esistono poi accordi di internazionalizzazione gestiti dai singoli docenti dei corsi come USAC (University Studies Abroad Consortium) con numerosi studenti in entrata e uscita ma che non è stato possibile quantificare per il presente Rapporto.

Nel pdf allegato sono riportati gli studenti ERASMUS in entrata ed uscita dal CdS SAA_L e SAA_LM negli ultimi AA.

I responsabili del DAFNE per l'Erasmus sono:

-Prof.ssa M.N. RIPA studenti in ingresso

-Dott.ssa E. DI MATTIA studenti in uscita.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Numero di studenti in mobilità ERASMUS per gli ultimi anni accademici

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Universität Gesamthochschule (Kassel GERMANIA)	19/02/2014	7
Agricultural University of Athens (Atene GRECIA)	13/02/2014	7
Paul Cézanne Aix-Marseille III (Marsiglia FRANCIA)	31/03/2009	5
University of Latvia (Riga LETTONIA)	23/12/2013	7
Alexandras Stulginskis University (Kaunas LITUANIA)	29/09/2009	5
Vilnius Gediminas Technical University (Vilnius LITUANIA)	10/12/2013	6
Agricultural University of Norway (Aas NORVEGIA)	13/02/2014	7
Christelijke Agrarische Hogeschool (Dronten OLANDA)	31/03/2014	7
Landbouwwuniversitet Wageningen (Wageningen OLANDA)	25/02/2014	7
Politechnika Gdańska (Danzica POLONIA)	15/01/2014	7
University of Agriculture in Krakow (Krakow POLONIA)	17/12/2014	7
Szkola Glowna Gospodarstwa Wiejskiego (Warsaw POLONIA)	19/02/2014	6
Universidade dos Açores (Acores PORTOGALLO)	11/12/2013	7
Mendelova zemedelská a lesnická univerzita (Brno REPUBBLICA CECA)	11/04/2014	7
University of Agronomic Sciences and Veterinary Medicine (Bucuresti ROMANIA)	05/02/2014	7
Universitatea de Științe Agricole și Medicină Veterinară (Cluj-Napoca ROMANIA)	05/03/2014	7
Universitatea de Științe Agricole și Medicină Veterinară a Banatului - Timisoara (Timișoara ROMANIA)	23/11/2009	5
Universitatea din Craiova (Craiova ROMANIA)	11/05/2012	2
UNIVERSITATEA DE ȘTIINTE AGRICOLE ȘI MEDICINĂ VETERINARĂ IAȘI ION IONESCU DE LA BRAD (Iai ROMANIA)	08/12/2013	7
Universidad de Castilla (Castilla SPAGNA)	13/02/2014	7
Universidad Politécnica (Valencia SPAGNA)	08/01/2008	6
Universidad de Murcia (Murcia SPAGNA)	28/02/2014	7
Universidad Politecnica de Madrid (Madrid SPAGNA)	13/02/2014	7
European University Miguel De Cervantes (Valladolid SPAGNA)	28/03/2008	6
Universidad de Huelva (Huelva SPAGNA)	11/11/2013	7
Universidad de La Laguna (La Laguna (Tenerife) SPAGNA)	27/02/2014	7
Akdeniz University (Antalya TURCHIA)	28/11/2007	7
Dicle University (Diyarbakir TURCHIA)	09/08/2007	6
Ege University (Izmir TURCHIA)	19/02/2014	7

Mustafa Kemal Universitesi (Hatay TURCHIA)	24/02/2014	3
Harran University (Sanliurfa TURCHIA)	27/06/2013	1
AHI EVRAN UNIVERSITESI (Kırşehir TURCHIA)	11/03/2014	7
Budapesti Corvinus Egyetem (Budapest UNGHERIA)	19/11/2012	3
Debreceni Egyetem (Debrecen UNGHERIA)	13/02/2014	7



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Come già scritto, per il Tirocinio il DAFNE mette a disposizione circa 80 aziende convenzionate e la stipula di nuove convenzioni con specifiche aziende segnalate anche dagli studenti, avviene in tempi assai rapidi.

L'Ateneo mette a disposizione un servizio Job-Placement per i laureati

http://www3.unitus.it/index.php?option=com_content&view=article&id=584&Itemid=357&lang=it

con diverse convenzioni con le aziende.

Recentemente è stato nominato un responsabile di Job-Placement di Dipartimento DAFNE:

-Prof. G. DONO.



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Nel 2013 è stata reintrodotta una visita tecnica a delle realtà produttive agricole o per l'agricoltura.

La visita tecnica si è svolta in due giorni, prioritariamente per gli studenti della laurea magistrale (SAA/LM), ma che ha visto la prenotazione anche di alcuni studenti della laurea di I livello (SAA/L).

Il programma per i giorni 23 e 24 maggio 2013 riguardava la visita:

-all'azienda Agro-Zootecnica "S. Giovanni", via Monticelli 4 - Chiari (BS)

-alla fabbrica ed al museo trattori SAME DEUTZ-FAHR, viale F.lli Cassani, 15 - Treviglio (BG).

Un resoconto delle visite è disponibile al link:

<http://www.dafne.unitus.it/web/interna.asp?idPag=9641>



QUADRO B6

Opinioni studenti

Si inserisce nel pdf uno stralcio del nuovo Rapporto generale di riesame, relativo alla elaborazione dei Questionari studenteschi per SAA/L nell'AA 2013-2014 e confrontati con quelli degli AA precedenti.

Si segnala anche che negli AA 2011-2012 e 2013-2014 è stata effettuata un'indagine conoscitiva sugli iscritti al I anno ai corsi DAFNE (SAA_L25 e SFN_L25), tali indagini sono reperibili al link <http://www.dafne.unitus.it/web/interna.asp?idPag=8091>

Descrizione link: Indagine conoscitiva studenti I anno

Link inserito: <http://www.dafne.unitus.it/web/interna.asp?idPag=8091>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elaborazione questionari studenteschi AA 2013-14

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

E' inserito un file pdf sulla soddisfazione dei laureati del CdS come rilevata da ALMALAUREA (Profilo dei laureati indagine 2014, laureandi 2013):

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profilo laureati (ALMALAUREA 2014, indagine 2013)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

E' inserito uno stralcio del nuovo Rapporto GENERALE di riesame 2014-15, sull'efficacia interna di SAA_L25, con dati aggiornati, quando possibile a settembre 2014 (molti dati sono forniti dal Servizio Sistemi Informativi di Ateneo <http://sistemi.unitus.it/riesame>).

Indagini conoscitive sugli iscritti al I anno degli studenti SAA_L25 sono state condotte nel 2011 e 2013 e sono disponibili al link <http://www.dafne.unitus.it/web/interna.asp?idPag=8091>

Descrizione link: Indagini conoscitive sugli iscritti al I anno nel 2011 e 2013

Link inserito: <http://www.dafne.unitus.it/web/interna.asp?idPag=8091>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, percorso e uscita a settembre 2014

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

E' inserita una elaborazione dei dati disponibili da ALMALAUREA (indagine occupazionale laureati 2014) per i laureati del CdS ad un anno dalla laurea.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine ALMALAUREA 2014 occupazione laureati ad 1 anno dalla laurea

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Non sono state segnalate finora criticità di alcun tipo.

All'inizio dell'AA 2013-2014 è stato predisposto un questionario apposito sul tirocinio da compilare da parte delle aziende ospitanti, per una migliore conoscenza del fenomeno. Nell'AA 2013-2014 sono stati consegnati 6 questionari e ne sono ritornati compilati 5 (settembre 2014). Le elaborazioni di questi tirocini sono riportate nel file allegato. Il risultato relativo all'adeguatezza della formazione universitaria del tirocinante risulta positivo con cinque risposte "SI".

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elaborazione questionari tirocinio 2013/14



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Al Presidio di Qualità (PQA) sono assegnate le funzioni e i compiti previsti del Decreto Ministeriale del 30/01/2013, n. 47, modificato e integrato dal DM 1059/2013, e dal documento finale dell'ANVUR sulla "Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario" (punti C.3 e allegato I), datato 28 gennaio 2013.

Il PQA promuove ed attua la cultura della qualità dell'Ateneo, propone e coordina l'attuazione del modello organizzativo della AQ di Ateneo, supervisionandone lo svolgimento adeguato ed uniforme e supportando le strutture periferiche; monitora le azioni, valutandone l'efficacia e proponendo azioni correttive, Il Presidio svolge altresì funzioni di raccordo tra il Nucleo di Valutazione Interno, i Dipartimenti e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Il Presidio della Qualità dell'Università della Tuscia è stato istituito con Decreto Rettorale n. 248/13 del 28/03/2014.

E' composto da: un Delegato del Rettore per la Qualità, con competenze ed esperienze specifiche e comprovate, con funzioni di Presidente, 7 rappresentanti dei dipartimenti, proposti dai Direttori di Dipartimento secondo criteri di competenza e esperienza, 1 Dirigente e 2 unità di personale TA, selezionati dal Rettore con criteri di competenza e esperienza, 1 rappresentante degli studenti, selezionato con criteri di competenza dalla Consulta degli studenti.

Descrizione link: Presidio di Qualità di Ateneo

Link inserito: http://www3.unitus.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1313&Itemid=748&lang=it

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sistema di qualità

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Gruppo di Riesame (e interinalmente anche gruppo AQ CdS):

Componenti obbligatori

Prof. Ing. Paolo BIONDI (Presidente del CdS) è Responsabile del Riesame

Sig.ri Stefano SILVI, Paolo NAPOLEONI (Rappresentanti degli studenti in SAA_L25)

Altri componenti

Prof. Enio CAMPIGLIA (Docente del CdS SAA_L25)

Prof. Raffaele CASA (Docente del CdS SAA_L25 e SAA_LM69, Presidente della Commissione Paritetica del Dipartimento)

Prof. Pierpaolo DANIELI (Docente del Dipartimento, ex docente SAA_LM)

Prof. Simone SEVERINI (Docente del CdS SAA_LM)

Dr.ssa Claudia MENGHINI (Responsabile Segreteria Studenti DAFNE con funzione di esperta amministrativa dell'offerta didattica, dei sistemi informativi delle carriere degli studenti e delle segreterie studenti)

Dr. Agr. Donato FERRUCCI (Rappresentante del mondo del lavoro in particolare dell'ordine degli Agronomi della provincia di Viterbo, esperto di certificazione).

Il gruppo si è riunito varie volte nel 2013 per la predisposizione del Rapporto di Riesame CINECA e GENERALE sia del 2013 che del gennaio 2014 e poi ha riferito nei vari Consigli di CdS avvenuti.

La gestione della AQ è in fase di avvio, come in tutte gli Atenei e CdS italiani: si tratta da un lato di seminare una cultura della qualità tra tutti gli addetti al CdS dall'altro di diffondere e discutere i risultati quantitativi del CdS al fine del miglioramento continuo della sua efficacia interna ed esterna.

L'ultimo RdR gennaio 2014 è stato discusso ed approvato nel CCdS del 9/1/2014 e ha visto la partecipazione di molti docenti,

con interventi attenti ed interessati ai risultati del CdS e a tutti miglioramenti possibili. E' chiara a tutti i docenti la centralità degli studenti per il CdS e la necessità di fornire sempre una risposta adeguata ai loro bisogni e a quelle delle loro famiglie. L'ampia partecipazione delle parti sociali nella riunione convocata a fine 2013 con interventi puntuali ed interessati ha mostrato anche l'importanza che il corso tradizionale di Scienze Agrarie (ora anche Ambientali) riveste per tutto il territorio e non solo per il sistema agro-alimentare.

E' stato creato sul portale DAFNE un link specifico per il Sistema Assicurazione Qualità - CdS in cui sono disponibili molte informazioni e documenti per il miglioramento della qualità
<http://www.dafne.unitus.it/web/interna.asp?idPag=8092>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

I modi e i tempi di gestione del CdS sono dettati essenzialmente dalle scadenze burocratico-amministrative stabilite dal MIUR ed ANVUR: attualmente Rapporto di Riesame, varo dei manifesti dell'anno accademico pv, varo dei calendari e degli orari per l'anno accademico pv, compilazione SUA-CdS a rate nel corso dell'anno, varo della Guida dello Studente e del materiale pubblicitario del CdS per l'orientamento.

Il bello di un sistema AQ messo in piedi dai gestori massimi dell'Università italiana prevede sempre documenti che vengono variati in corso d'opera (DM 1059/2013 su DM 47/2013), o date di scadenza, che immancabilmente trovano puntuale proroga, dando fiato da un lato e aggravando dall'altro le esauste e sparute truppe degli Atenei che come carbonari si adoperano nel progresso del sistema.

Quale è il sistema AQ del MIUR e dell'ANVUR? Dove sono disponibili i Rapporti di Riesame periodici dell'attività dell'ANVUR e MIUR? Quando verranno accreditati ANVUR e MIUR?

Nella difficoltà di rispondere a queste domande, occorre sottolineare, quello che attualmente ha in carico il presidente del CCdS SAA_L25

- presidenza anche del CCdS SAA_LM69
- responsabile (interinale) riesame SAA_L e SAA_LM
- responsabile (interinale) AQ SAA_L e SAA_LM
- estensore orario DAFNE (semestrale)
- coordinatore Guida dello Studente DAFNE.

Tutto ovviamente su base volontaristica, con una grida (nota) rettorale Tuscia, che le attività di presidenza CCdS di CdS e tutte le altre attività istituzionali dei docenti sono escluse dal conteggio delle ore di impegno didattico.

Si sacrifica ovviamente la ricerca, la famiglia è già sacrificata.

Questa è la programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative dell'Università italiana e nel suo piccolo del CdS.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

Si segnala nuovamente il link del Rapporto GENERALE di Riesame 2013 e 2014 con tutte le elaborazioni effettuate:

<http://www.dafne.unitus.it/web/interna.asp?idPag=8091>

E' stato creato sul portale DAFNE un link specifico per il Sistema Assicurazione Qualità - CdS in cui sono disponibili molte informazioni e documenti per il miglioramento della qualità

<http://www.dafne.unitus.it/web/interna.asp?idPag=8092>

La progettazione del CdS avviene ed è avvenuta:

1. avendo ben chiare le esigenze delle famiglie e del mondo del lavoro: investimento in istruzione e occupabilità conseguente
2. sulla base della sostenibilità dell'ordinamento per gli studenti: mettendo a disposizione ormai da molti anni dei corsi di sostegno/recupero per gli insegnamenti di Matematica e Chimica e discutendo con tutti i docenti del CdS in pubblico ed in privato quali fossero le competenze necessarie per il laureato e le forme ed i metodi più appropriati di verifica agli esami
3. l'analisi continua dei dati di superamento esami per le diverse coorti del CdS ha mostrato sempre dei colli di bottiglia, insegnamenti estremamente difficili di altri, indipendentemente dalla materia impartita, da mettere in relazione solo con la personalità del docente: in questi casi colloqui ripetuti hanno cercato di porre il problema in maniera asettica e porre il docente di fronte all'evidenza dei numeri per responsabilizzarlo e farlo riflettere
4. in ultimo 2013 si sono discussi collegialmente i programmi dei singoli insegnamenti e la discussione ha mostrato, pur nella lunga esperienza didattica dei più, possibili miglioramenti come eliminazione di parti ridondanti o eccessivamente ripetute e una migliore propedeuticità degli insegnamenti impartiti con maggiore peso su parti specifiche
5. si è cercata una modulazione degli insegnamenti in 6 CFU per un più facile superamento degli esami ed una stringatezza del programma: non conta la quantità delle nozioni impartite ma l'addestramento al ragionamento e al lavoro autonomo dello studente
6. nella laurea di I livello i problemi maggiori sono tuttavia, nonostante le buone intenzioni: elevati abbandoni pari 30-40% delle matricole iniziali e tempi di percorrenza alla laurea in media di 4-5 anni:
 È per gli abbandoni esiste una dicotomia tra esigenza di Ateneo (piccolo) di avere il maggior numero di matricole possibili e una prova di ammissione realmente selettiva; fino a che non si risolve il problema, i tassi elevati di abbandoni sono nei fatti
 È i tempi di percorrenza elevati, ma in linea con la media nazionale di corsi simili, sono anche qui, anche se in parte, dovuti alla non-selettività della prova di ingresso ed in più ad una serie di cause: numerosità degli esami e non ultimo il problema della prova finale, che viene realizzata come vera e propria tesi magistrale: tra l'altro spesso con il gradimento dello studente
7. per i laureati di II livello gli abbandoni sono ridotti a meno del 20% e dovuti all'avvenuta occupazione in un lavoro stabile che osta con il proseguimento degli studi; il tempo di percorrenza alla laurea degli studenti magistrali è poi in linea perfetta con la durata legale del corso di studio: sono studenti veterani, che hanno imparato a studiare e prendere le misure anche ai docenti più selettivi, che avanzano senza alcuna difficoltà apparente nel percorso formativo
8. la stragrande maggioranza dei laureati di I livello passa alla laurea magistrale ed il risvolto più positivo per la laurea di II livello è che i laureati magistrali non hanno grossi problemi di occupabilità, per ALMA LAUREA a livelli del 94 e 80% nel 2011 e 2012 a tre anni dalla laurea; il settore agricolo, anche in questi anni bui, incrementa l'occupazione e questo è un dato appariscente e di richiamo per tutti i diplomati e per le loro famiglie; d'altra parte gli studenti che dichiarano un'azienda agraria di famiglia tra le matricole è del 30% circa.

Conviene ricordare che i corsi di Scienze Agrarie e Ambientale di I e II livello sono i diretti discendenti dei corsi Scienze Agrarie, prima quadriennali e poi quinquennali che sono stati insegnati per più di un cinquantennio nelle Facoltà di Agraria italiane. Più in particolare Scienze e Tecnologie Agrarie è stata una delle due gambe su cui si è basata la Facoltà di Agraria di Viterbo dalla sua fondazione (l'altra Scienze Forestali ed Ambientali) che risultava l'unica del Lazio ed ora è in eredità al DAFNE. Il Lazio è una Regione con un'orticoltura ed un vivaismo avanzati nelle zone costiere da Latina a Viterbo, con cerealicoltura estensiva nella Maremma laziale, nell'Agro Romano e nell'Agro Pontino con particolare estensione in queste zone

dell'allevamento ovino. Nelle colline Sabine prevale la produzione di olio DOC, nei Cimini castagno e nocciolo, nei Colli Laziali la coltivazione della vite e la produzione di vino con un incremento costante della frutticoltura in tutte le zone vocate. Il Lazio Agricolo trova un punto di riferimento costante nell'ultimo trentennio nella Facoltà di Agraria di Viterbo prima e nel DAFNE poi, con competenze apprezzate e sempre a disposizione degli enti locali, delle associazioni di settore e di singole aziende.



Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso	Scienze agrarie e ambientali
Classe	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Nome inglese	Agricultural and Environmental Science
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dafne.unitus.it/web/index.asp
Tasse	http://www3.unitus.it/index.php?option=com_content&view=article&id=936
Modalità di svolgimento	convenzionale



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BIONDI Paolo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze e tecnologie per l'agricoltura, le foreste, la natura e l'energia



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BASIRICO'	Loredana	AGR/18	RD	1	Caratterizzante	1. Biotecnologie animali
2.	BIASI	Rita	AGR/03	PA	1	Caratterizzante	1. Coltivazioni arboree
3.	CAMPIGLIA	Enio	AGR/02	PA	1	Caratterizzante	1. Coltivazioni erbacee
4.	CARBONE	Anna	AGR/01	PA	1	Caratterizzante	1. Fondamenti di Economia agraria
5.	COLETTA	Attilio	AGR/01	RU	1	Caratterizzante	1. Estimo rurale
6.	COLLA	Giuseppe	AGR/04	RU	1	Caratterizzante	1. Orticoltura e floricoltura
							1. Economia dell'azienda agraria e dei

7.	DONO	Gabriele	AGR/01	PA	1	Caratterizzante	mercati
8.	LACETERA	Nicola	AGR/19	PO	1	Caratterizzante	1. Benessere e salute animale e impatto ambientale degli allevamenti 2. Zootecnia speciale: tecnologie per l'allevamento
9.	MANCINELLI	Roberto	AGR/02	RU	1	Caratterizzante	1. Ecologia agraria
10.	MORERA	Patrizia	AGR/19	RU	1	Caratterizzante	1. Biologia animale e zootecnia generale
11.	RONCHI	Bruno	AGR/18	PO	1	Caratterizzante	1. Nutrizione e alimentazione animale
12.	VARVARO	Leonardo	AGR/12	PO	1	Caratterizzante	1. Patologia vegetale

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
SILVI	Stefano	stefano_1992@msn.com	3202118246
NAPOLEONI	Paolo	g.napoleoni@yahoo.it	3384179880

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BIONDI	Paolo
CAMPIGLIA	Enio
CASA	Raffaele
DANIELI	Pierpaolo
FERRUCCI	Donato
MENGHINI	Claudia

SILVI

Stefano

NAPOLEONI

Paolo



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
BIONDI	Paolo	
BIASI	Rita	
CAMPIGLIA	Enio	
CARBONE	Anna	
CASA	Raffaele	
BERNINI	Roberta	
COLETTA	Attilio	
COLLA	Giuseppe	
D'OVIDIO	Renato	
FREDIANI	Manuela	
LACETERA	Nicola	
MARUCCI	Alvaro	
MORERA	Patrizia	
PETROSELLI	Andrea	
DONO	Gabriele	
FICULLE	Irene	



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



Titolo Multiplo o Congiunto



Non sono presenti atenei in convenzione

 **Sedi del Corso** 

Sede del corso: Via S.Camillo de Lellis s.n.c. 01100 - VITERBO

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	29/09/2014
Utenza sostenibile	75

 **Eventuali Curriculum** 

Scienze agrarie e ambientali

Biotecnologie agrarie



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	324
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Scienze Forestali e Ambientali <i>approvato con D.M. del 31/03/2014</i>• Scienze e tecnologie per la conservazione delle foreste e della natura <i>approvato con D.M. del 31/03/2014</i>
Numero del gruppo di affinità	3
Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione relativa ai gruppi di affinità della classe	05/03/2012



Date



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	31/03/2014
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	15/05/2014
Data di approvazione della struttura didattica	21/01/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	14/05/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/12/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	22/10/2013 - 16/09/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Il corso di Scienze e Tecnologie Agrarie è storicamente quello più antico e tradizionale impartito nelle Facoltà di Agraria. Con la trasformazione del corso (ex DM 509) si è operata una semplificazione del percorso formativo, in modo che il futuro laureato conosca in maniera globale e trasversale tutte le principali tematiche delle produzioni agrarie, non disgiunta da una

formazione di base nelle materie pi¹ tradizionali (matematica, fisica, chimica, botanica e genetica) e da una visione attuale delle principali problematiche agricole. E' stata condotta una consultazione pi¹ coordinata con il mondo del lavoro e delle professioni per giungere ad un'ampia condivisione degli obiettivi formativi e del profilo professionale. L'efficienza del corso di studio ¹ stata pensata anche con una suddivisione degli insegnamenti con base 6 CFU, in modo da non parcellizzare la formazione degli studenti e contenerla all'interno delle tematiche principali e pi¹ importanti.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il NVI ha valutato gli aspetti fondamentali del nuovo corso di laurea in "Scienze e tecnologie agrarie e ambientali", che deriva dalla trasformazione del corso DM 509/99 in "Scienze e tecnologie agrarie" .

L'obiettivo che si intende raggiungere con tale trasformazione ¹ quello di formare agronomi con conoscenze globali e trasversali di tutte le tematiche delle produzioni agrarie e, in particolare, far acquisire una preparazione specifica sulle produzioni e prime trasformazioni dei prodotti agricoli, sulla economia agraria e le principali tecnologie impiegate.

Sono state individuate le esigenze formative e le aspettative delle parti interessate che risultano esaurientemente soddisfatte sia per gli studenti che per i soggetti interessati.

Esauriva appare l'informativa circa le prospettive riguardanti la prosecuzione degli studi e l'individuazione dei profili e degli sbocchi professionali.

Risultano congruenti gli obiettivi di apprendimento ed in linea con il sistema dei descrittori adottato in sede europea.

Il punto di forza della proposta rispetto all'esistente ¹ rappresentato dalla possibilit¹ di ridurre il tasso di abbandoni e aumentare il numero di laureati regolari attraverso un nuovo percorso formativo in cui ¹ stata ridotta la parcellizzazione degli insegnamenti.

Sulla base di quanto sopra il NVI ritiene che la proposta di istituzione della laurea triennale in "Scienze e tecnologie agrarie e ambientali" ¹ classe L25 - sia stata correttamente progettata ed esprime quindi parere favorevole.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il NVI ha valutato gli aspetti fondamentali del nuovo corso di laurea in "Scienze e tecnologie agrarie e ambientali", che deriva dalla trasformazione del corso DM 509/99 in "Scienze e tecnologie agrarie" .

L'obiettivo che si intende raggiungere con tale trasformazione ¹ quello di formare agronomi con conoscenze globali e trasversali di tutte le tematiche delle produzioni agrarie e, in particolare, far acquisire una preparazione specifica sulle produzioni e prime trasformazioni dei prodotti agricoli, sulla economia agraria e le principali tecnologie impiegate.

Sono state individuate le esigenze formative e le aspettative delle parti interessate che risultano esaurientemente soddisfatte sia per gli studenti che per i soggetti interessati.

Esauriva appare l'informativa circa le prospettive riguardanti la prosecuzione degli studi e l'individuazione dei profili e degli sbocchi professionali.

Risultano congruenti gli obiettivi di apprendimento ed in linea con il sistema dei descrittori adottato in sede europea.

Il punto di forza della proposta rispetto all'esistente ¹ rappresentato dalla possibilit¹ di ridurre il tasso di abbandoni e aumentare il numero di laureati regolari attraverso un nuovo percorso formativo in cui ¹ stata ridotta la parcellizzazione degli insegnamenti.

Sulla base di quanto sopra il NVI ritiene che la proposta di istituzione della laurea triennale in "Scienze e tecnologie agrarie e ambientali" ¹ classe L25 - sia stata correttamente progettata ed esprime quindi parere favorevole.



Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinit 

Gli obiettivi qualificanti della classe sono differenziati tra il settore agrario e il settore forestale. Per tale motivo   stato costituito un gruppo forestale (Scienze forestali e ambientali e Scienze e tecnologie per la conservazione delle foreste e della natura) e un gruppo agrario (Scienze agrarie e ambientali).



Motivi dell'istituzione di pi  corsi nella classe

Nella Classe 25 sono istituiti i seguenti corsi di laurea: Scienze agrarie e ambientali (SAA); Scienze forestali e ambientali (SFA); Scienze e tecnologie per la conservazione delle foreste e della natura (sede di Viterbo, SFN_Vt); Scienze e tecnologie per la conservazione delle foreste e della natura (sede di Cittaducale, SFN_Cd). Tutti e quattro i corsi di laurea si sviluppano, con le opportune azioni correttive e di adeguamento del processo formativo in relazione ai requisiti del DM 270/04, sulla base della trasformazione dei corrispondenti corsi di laurea triennale gi  attivi presso la Facolt  di Agraria da vari anni. Si   inteso mantenere nella classe L 25 i quattro suddetti corsi di laurea per molteplici motivi: innanzitutto, la pi  che soddisfacente numerosit  delle immatricolazioni di ciascuno di essi; in secondo luogo, la specificit  degli obiettivi didattici che li differenziano, legati al settore delle aziende agricole per SAA, al settore della gestione forestale per SFA in senso generalista, al settore della conservazione della natura per SFN. La duplicazione di SFN sulla sede di Cittaducale (provincia di Rieti)   legata alla trasformazione del corso di laurea ivi esistente caratterizzato da soddisfacente numerosit  delle immatricolazioni, adeguate strutture e tradizionale rapporto istituzionale con la Scuola del Corpo Forestale dello Stato.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

▶ Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	351432160	Agronomia	AGR/02	Raffaele CASA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della TUSCIA</i>	AGR/02	56
2	2013	351432184	Benessere e salute animale e impatto ambientale degli allevamenti	AGR/19	Docente di riferimento Nicola LACETERA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi della TUSCIA</i>	AGR/19	48
3	2014	351436707	Biologia animale e zootecnia generale (modulo di Biologia e allevamento degli animali domestici)	AGR/19	Docente di riferimento Patrizia MORERA <i>Ricercatore Università degli Studi della TUSCIA</i>	AGR/19	48
4	2012	351432202	Biotecnologie animali	AGR/18	Docente di riferimento Loredana BASIRICO' <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10) Università degli Studi della TUSCIA</i>	AGR/18	48
5	2014	351436713	Botanica agraria	BIO/03	Manuela FREDIANI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della TUSCIA</i>	BIO/03	64
6	2013	351432169	Coltivazioni arboree	AGR/03	Docente di riferimento Rita BIASI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della TUSCIA</i>	AGR/03	48
7	2013	351432166	Coltivazioni erbacee	AGR/02	Docente di riferimento Enio CAMPIGLIA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della TUSCIA</i>	AGR/02	48
					Alvaro MARUCCI <i>Prof. IIa fascia</i>		

8	2013	351432163	Costruzioni rurali e topografia	AGR/10	Università degli Studi della TUSCIA	AGR/10	64
9	2013	351432178	Ecologia agraria	AGR/02	Docente di riferimento Roberto MANCINELLI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi della TUSCIA	AGR/02	48
10	2012	351432194	Economia dell'azienda agraria e dei mercati	AGR/01	Docente di riferimento Gabriele DONO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi della TUSCIA	AGR/01	48
11	2012	351432188	Entomologia agraria (modulo di Protezione delle colture)	AGR/11 AGR/12	Adalgisa GUGLIELMINO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi della TUSCIA	AGR/11	48
12	2012	351432186	Estimo rurale	AGR/01	Docente di riferimento Attilio COLETTA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi della TUSCIA	AGR/01	48
13	2014	351436712	Fisiologia e principi di biotecnologie vegetali	BIO/04	Renato D'OVIDIO <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi della TUSCIA	BIO/04	48
14	2014	351436709	Fondamenti di Economia agraria	AGR/01	Docente di riferimento Anna CARBONE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi della TUSCIA	AGR/01	48
15	2014	351436711	Genetica agraria	AGR/07	Carla CEOLONI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi della TUSCIA	AGR/07	48
16	2012	351432119	Industrie agrarie	AGR/15	Marina CONTINI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi della TUSCIA	AGR/15	48
17	2014	351436710	LINGUA INGLESE	L-LIN/12	Sonia Maria MELCHIORRE <i>Docente a contratto</i>		48

Maria Nicolina
RIPA

18	2013	351433881	paesaggio	ICAR/15	<i>Prof. Ila fascia Università degli Studi della TUSCIA</i>	AGR/10	48
19	2013	351433882	Laboratorio di pianificazione territoriale	ICAR/20	Antonio LEONE <i>Prof. la fascia Università degli Studi della TUSCIA</i>	ICAR/20	48
20	2012	351432193	Laboratorio energia e ambiente	ING-IND/09	Maurizio CARLINI <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi della TUSCIA</i>	ING-IND/09	24
21	2013	351432181	Nutrizione e alimentazione animale	AGR/18	Docente di riferimento Bruno RONCHI <i>Prof. la fascia Università degli Studi della TUSCIA</i>	AGR/18	48
22	2013	351432172	Orticoltura e floricoltura	AGR/04	Docente di riferimento Giuseppe COLLA <i>Ricercatore Università degli Studi della TUSCIA</i>	AGR/04	48
23	2012	351432190	Patologia vegetale (modulo di Protezione delle colture)	AGR/11 AGR/12	Docente di riferimento Leonardo VARVARO <i>Prof. la fascia Università degli Studi della TUSCIA</i>	AGR/12	48
24	2013	351432201	Scienza e tecnica delle colture in vitro	AGR/03	Eddo RUGINI <i>Prof. la fascia Università degli Studi della TUSCIA</i>	AGR/03	48
25	2014	351436708	Zootecnia speciale: tecnologie per l'allevamento (modulo di Biologia e allevamento degli animali domestici)	AGR/19	Docente di riferimento Nicola LACETERA <i>Prof. la fascia Università degli Studi della TUSCIA</i>	AGR/19	48
26	2013	351432197	biotecnologie genetiche (modulo di Biotecnologie delle produzioni vegetali)	AGR/07	Stefania MASCI <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi della TUSCIA</i>	AGR/07	48
27	2013	351432199	biotecnologie per il miglioramento delle piante agrarie (modulo di Biotecnologie delle produzioni vegetali)	AGR/07	Andrea MAZZUCATO <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi della TUSCIA</i>	AGR/07	48

Andrea

28	2013	351432154	gestione delle risorse idriche nei sistemi agroforestali (modulo di Idraulica e meccanica agraria)	AGR/08 AGR/09	PETROSELLI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>Studi della TUSCIA</i>	AGR/08	48
29	2013	351432157	meccanica agraria (modulo di Idraulica e meccanica agraria)	AGR/08 AGR/09	Paolo BIONDI <i>Prof. la fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi della TUSCIA</i>	AGR/09	48
						ore totali	1408



Curriculum: Scienze agrarie e ambientali

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	MAT/05 Analisi matematica	8	8	8 - 8
	↳ <i>Matematica ed elementi di fisica (1 anno) - 8 CFU</i>			
Discipline chimiche	CHIM/06 Chimica organica	8	8	8 - 8
	↳ <i>Chimica organica ed elementi di chimica generale (1 anno) - 8 CFU</i>			
Discipline biologiche	BIO/04 Fisiologia vegetale	20	20	20 - 20
	↳ <i>Fisiologia e principi di biotecnologie vegetali (1 anno) - 6 CFU</i>			
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			
	↳ <i>Botanica agraria (1 anno) - 8 CFU</i>			
AGR/07 Genetica agraria	20	20	20 - 20	
↳ <i>Genetica agraria (1 anno) - 6 CFU</i>				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 36 (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			36	36 - 36

Cu

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad

Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale <hr/> ↳ <i>Fondamenti di Economia agraria (1 anno) - 6 CFU</i> <hr/> ↳ <i>Estimo rurale (3 anno) - 6 CFU</i> <hr/>	12	12	12 - 12
Discipline della produzione vegetale	AGR/04 Orticoltura e floricoltura <hr/> ↳ <i>Orticoltura e floricoltura (2 anno) - 6 CFU</i> <hr/> AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree <hr/> ↳ <i>Coltivazioni arboree (2 anno) - 6 CFU</i> <hr/> AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee <hr/> ↳ <i>Agronomia (2 anno) - 7 CFU</i> <hr/> ↳ <i>Coltivazioni erbacee (2 anno) - 6 CFU</i> <hr/>	25	25	25 - 25
Discipline della difesa	AGR/12 Patologia vegetale <hr/> ↳ <i>Protezione delle colture (3 anno) - 12 CFU</i> <hr/> ↳ <i>Patologia vegetale (3 anno) - 6 CFU</i> <hr/> ↳ <i>Entomologia agraria (3 anno) - 6 CFU</i> <hr/>	24	12	12 - 12
Discipline delle scienze animali	AGR/19 Zootecnica speciale <hr/> ↳ <i>Biologia e allevamento degli animali domestici (1 anno) - 12 CFU</i> <hr/>	12	12	12 - 12
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari <hr/> ↳ <i>Industrie agrarie (3 anno) - 6 CFU</i> <hr/> AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale <hr/> ↳ <i>Costruzioni rurali e topografia (2 anno) - 8 CFU</i> <hr/> AGR/09 Meccanica agraria <hr/> ↳ <i>Idraulica e meccanica agraria (2 anno) - 12 CFU</i> <hr/>	38	26	14 - 26

	↳ <i>meccanica agraria (2 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>gestione delle risorse idriche nei sistemi agroforestali (2 anno) - 6 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 75 (minimo da D.M. 60)				
Totale attività caratterizzanti			87	75 - 87

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/01 Economia ed estimo rurale	42	18	18 - 30 min 18
	↳ <i>Economia dell'azienda agraria e dei mercati (3 anno) - 6 CFU</i>			
	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee			
	↳ <i>Ecologia agraria (2 anno) - 6 CFU</i>			
	AGR/13 Chimica agraria			
	↳ <i>Chimica del suolo (2 anno) - 6 CFU</i>			
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale			
	↳ <i>Nutrizione e alimentazione animale (2 anno) - 6 CFU</i>			
AGR/19 Zootecnica speciale				
↳ <i>Benessere e salute animale e impatto ambientale degli allevamenti (2 anno) - 6 CFU</i>				
ICAR/15 Architettura del paesaggio				
↳ <i>Laboratorio di Architettura del paesaggio (2 anno) - 6 CFU</i>				
ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica				
↳ <i>Laboratorio di pianificazione territoriale (2 anno) - 6 CFU</i>				

Totale attività Affini	18	18 - 30
-------------------------------	----	---------

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	13	13 - 13
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39	39 - 39

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum Scienze agrarie e ambientali:

180

168 - 192

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	MAT/05 Analisi matematica	8	8	8 - 8
	↳ <i>Matematica ed elementi di fisica (1 anno) - 8 CFU</i>			
Discipline chimiche	CHIM/06 Chimica organica	8	8	8 - 8
	↳ <i>Chimica organica ed elementi di chimica generale (1 anno) - 8 CFU</i>			

Discipline biologiche	BIO/04 Fisiologia vegetale ↳ <i>Fisiologia e principi di biotecnologie vegetali (1 anno) - 6 CFU</i>	20	20	20 - 20
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata ↳ <i>Botanica agraria (1 anno) - 8 CFU</i>			
	AGR/07 Genetica agraria ↳ <i>Genetica agraria (1 anno) - 6 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 36 (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			36	36 - 36

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale ↳ <i>Fondamenti di Economia agraria (1 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>Estimo rurale (3 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 12
	AGR/04 Orticoltura e floricoltura ↳ <i>Orticoltura e floricoltura (2 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline della produzione vegetale	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree ↳ <i>Coltivazioni arboree (2 anno) - 6 CFU</i>	25	25	25 - 25
	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee ↳ <i>Agronomia (2 anno) - 7 CFU</i> ↳ <i>Coltivazioni erbacee (2 anno) - 6 CFU</i>			

Discipline della difesa	AGR/12 Patologia vegetale ↳ <i>Patologia vegetale (3 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 12
	AGR/11 Entomologia generale e applicata ↳ <i>Patologia vegetale (3 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline delle scienze animali	AGR/19 Zootecnica speciale ↳ <i>Biologia e allevamento degli animali domestici (1 anno) - 12 CFU</i>	12	12	12 - 12
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari ↳ <i>Industrie agrarie (3 anno) - 6 CFU</i>	14	14	14 - 26
	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale ↳ <i>Costruzioni rurali e topografia (2 anno) - 8 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 75 (minimo da D.M. 60)				
Totale attività caratterizzanti			75	75 - 87

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree ↳ <i>Scienza e tecnica delle colture in vitro (2 anno) - 6 CFU</i>	42	30	18 - 30 min 18
	AGR/07 Genetica agraria ↳ <i>Biotechnologie delle produzioni vegetali (2 anno) - 12 CFU</i>			
	↳ <i>biotechnologie per il miglioramento delle piante agrarie (2 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>biotechnologie genetiche (2 anno) - 6 CFU</i>			

AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale			
↳ <i>Biotecnologie animali (3 anno) - 6 CFU</i>			
BIO/15 Biologia farmaceutica			
↳ <i>Elementi di biochimica e biologia molecolare (2 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini		30	18 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	13	13 - 13
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39	39 - 39

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Biotecnologie agrarie*:

180

168 - 192



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini

Sono molti i SSD previsti nelle attività formative di base e caratterizzanti della laurea L-25 e per questo è stato necessario considerare nelle attività integrative anche alcuni di questi SSD per un approfondimento specifico su alcune tematiche importanti. D'altra parte nel sistema agro-zootecnico sono molteplici i settori disciplinari coinvolti e non è possibile coprire tematiche importanti con altri SSD non previsti dalla classe.



Note relative alle attività caratterizzanti



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	MAT/01 Logica matematica			
	MAT/02 Algebra			
	MAT/03 Geometria			
	MAT/04 Matematiche complementari			
	MAT/05 Analisi matematica	8	8	8
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica			
	MAT/07 Fisica matematica			
	MAT/08 Analisi numerica			
	MAT/09 Ricerca operativa			

Discipline chimiche	CHIM/06 Chimica organica	8	8	8
Discipline biologiche	AGR/07 Genetica agraria BIO/03 Botanica ambientale e applicata BIO/04 Fisiologia vegetale	20	20	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		36		
Totale Attività di Base			36 - 36	

▶ Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale	12	12	-
Discipline della produzione vegetale	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGR/04 Orticoltura e floricoltura	25	25	-
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale	12	12	-
Discipline delle scienze animali	AGR/19 Zootecnica speciale	12	12	-
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali AGR/09 Meccanica agraria AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari	14	26	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		75		
Totale Attività Caratterizzanti			75 - 87	

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/01 - Economia ed estimo rurale			
	AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee			
	AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree			
	AGR/07 - Genetica agraria			
	AGR/09 - Meccanica agraria			
	AGR/10 - Costruzioni rurali e territorio agroforestale			
	AGR/13 - Chimica agraria			
	AGR/17 - Zootecnica generale e miglioramento genetico	18	30	18
	AGR/18 - Nutrizione e alimentazione animale			
	AGR/19 - Zootecnica speciale			
	BIO/15 - Biologia farmaceutica			
	ICAR/15 - Architettura del paesaggio			
	ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica			
	ICAR/21 - Urbanistica			
ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale				
SECS-P/07 - Economia aziendale				
Totale Attività Affini		18 - 30		

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	13	13
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

- -

Totale Altre Attività

39 - 39



Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

168 - 192
